

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Question Time

***Seduta consiliare
28 Luglio 2010***

[illegible]

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

28 Luglio 2010

INDICE

1. RESOCONTO SOMMARIO

2. RESOCONTO INTEGRALE

3. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

b. TESTI INTERROGAZIONI E RISPOSTE DISCUSSE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

28 Luglio 2010

**RESOCONTO SOMMARIO N. 10
DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 28 LUGLIO 2010**

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Question Time**

Inizio dei lavori ore 11.15

PRESIDENTE: apre la seduta ricordando i tempi prescritti dal Regolamento Interno del Consiglio regionale per lo svolgimento delle interrogazioni. Comunica che la prima interrogazione, a firma del Consigliere Giordano Eduardo, è rinviata alla fine delle interrogazioni per questioni tecniche.

Registro generale n. 11/2 - presentata dal Consigliere Anna Petrone (PD)

Oggetto: Insufficienza renale cronica

Risponde l'Assessore al lavoro e alla formazione, Severino Nappi in sostituzione del Presidente della Giunta regionale

PETRONE, PD: illustra l'interrogazione nel testo depositato agli atti.

NAPPI, Assessore al lavoro: elenca le motivazioni che hanno portato il commissario ad acta alla sospensione gratuita dei prodotti dietetici per insufficienza renale cronica da parte delle aziende sanitarie locali per l'attuazione del piano di rientro del settore sanitario.

Precisa che tali motivazioni risiedono tutte sulla necessità di evitare di porre a carico del servizio sanitario nazionale spese non legittimamente imputabili.

PETRONE, PD: dichiara di non essere soddisfatta della risposta e sollecita una maggiore attenzione da parte dell'Assessorato competente nei confronti delle esigenze, soprattutto economiche, delle famiglie dei malati di insufficienza renale cronica.

Registro generale n. 12/2 - presentata dal Consigliere Carlo Aveta (Misto – La Destra)

Oggetto: Istituto zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno di Portici - Pubblicazione avviso per lo svolgimento di una selezione per soli titoli per il conferimento dell'incarico di direttore dell'Istituto

Risponde l'Assessore al lavoro e alla formazione, Severino Nappi in sostituzione del Presidente della Giunta regionale

AVETA, La Destra: illustra l'interrogazione nel testo depositato agli atti.

NAPPI, Assessore al lavoro: comunica che la segnalazione inviata dal Sottosegretario di Stato, in ordine ad alcuni comportamenti tenuti dal dott. Fenizia ha determinato la necessità per il commissario straordinario dell'Istituto zooprofilattico di assumere iniziative ritenute idonee al ripristino della corretta gestione delle funzioni di direzione dell'Istituto ed a garantire il buon andamento dell'attività dell'Ente.

Evidenzia che il commissario dell'Istituto zooprofilattico si è conformato al parere favorevole al recesso del rapporto di lavoro formulato dal Comitato dei garanti e ricorda che per quanto attiene la nomina del nuovo direttore di tale Istituto sarà cura della Presidenza approfondire l'argomento.

AVETA, La Destra: dichiara di essere soddisfatto della risposta e concorda con l'Assessore che la vicenda di cui all'interrogazione sarà oggetto di un successivo approfondimento in relazione sia agli esiti della controversia istauratasi a seguito del provvedimento di licenziamento emesso dal Commissario Straordinario dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno di Portici nei confronti del Direttore dell'Istituto sopradescritto sia agli esiti del procedimento di selezione pubblica già avviato per la nomina del nuovo Direttore dell'Ente.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

28 Luglio 2010

Registro generale n. 13/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Oliviero (PSE)

Oggetto: Problematiche afferenti i centri di salute mentale di Villa di Briano (CE) e di san Cipriano d'Aversa (CE)

Risponde l'Assessore al lavoro e alla formazione, Severino Nappi in sostituzione del Presidente della Giunta regionale

OLIVIERO, PSE: illustra l'interrogazione nel testo depositato agli atti.

NAPPI, Assessore al lavoro: comunica che la Presidenza della Giunta regionale richiederà con urgenza un incontro con i responsabili delle strutture allo scopo di delineare proposte di riorganizzazione per le attività dei Centri di Salute Mentale di Villa di Briano e di San Cipriano d'Aversa, in coerenza con le disposizioni programmatiche, contenute nel piano di rientro dal disavanzo attualmente pendente.

OLIVIERO, PSE: dichiara che la risposta è interlocutoria e suggerisce all'Assessore, in merito alla delineazione delle proposte di riorganizzazione delle attività dei nosocomi, di cui all'interrogazione, attuabili dall'Assessorato competente, in coerenza con il Piano di rientro dal disavanzo vigente, di verificare poi presso le Strutture la legittima attuazione da parte dei responsabili delle Strutture medesime.

Registro generale n. 14/2 - presentata dal Consigliere Mafalda Amente (PDL)

Oggetto: Allarme Mucillagine

Risponde l'Assessore all'Ambiente, Giovanni Romano

PRESIDENTE: informa l'Aula che l'Assessore Romano ha chiesto, telefonicamente, alla Consigliera proponente, di rinviare l'interrogazione al prossimo Question time poiché sono sopraggiunti all'Assessore impegni improrogabili.

Registro generale n. 15/2 - presentata dal Consigliere Ugo De Flaviis (Popolari – Udeur) e Paola Raia (PDL)

Oggetto: Consulenze ARLAS

Risponde l'Assessore al lavoro e alla formazione, Severino Nappi

RAIA, PDL: illustra l'interrogazione nel testo depositato agli atti.

NAPPI, Assessore al lavoro: precisa di non essere a conoscenza dell'iniziativa di cui trattasi in quanto la stessa è stata intrapresa autonomamente dal Direttore Generale dell'ARLAS e di esserne venuto a conoscenza della pubblicazione, tramite il sito internet, di un avviso che riguarda la procedura telematica per il conferimento di consulenze per il costo di 20 mila euro.

Informa di aver invitato gli organi dell'ARLAS, in seduta di controllo per verificare se il provvedimento è stato revocato e ad avere indicazioni sul numero dei consulenti che risultano operanti presso l'Agenzia.

Ricorda che se la situazione si dovesse protrarre, sottoporrà alla Giunta regionale l'avvio dei provvedimenti di cui all'articolo 4 della legge 14/09 per l'assunzione dei provvedimenti di tipo amministrativo e contabile.

RAIA, PDL: dichiara di essere soddisfatta della risposta

Registro generale n. 10/2 - presentata dal Consigliere Eduardo Giordano (IDV)

Oggetto: Deficit funzionali all'Ospedale di Aversa (CE)

Risponde l'Assessore al lavoro e alla formazione, Severino Nappi in sostituzione del Presidente della Giunta regionale

GIORDANO, IDV: illustra l'interrogazione nel testo depositato agli atti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario**IX Legislatura****28 Luglio 2010**

NAPPI, Assessore al lavoro: comunica che il direttore sanitario dell'ospedale Moscati di Aversa ha disposto una turnazione di tutto il personale medico e chirurgico al fine di garantire la copertura di due medici per il periodo estivo e precisa che non risulta documentata una significativa carenza di personale infermieristico ausiliare.

Ricorda che l'A.S.L. di Caserta ha espletato diversi avvisi pubblici per stipulare contratti di personale medico da assegnare al presidio e che tutti i contrattisti medici in servizio hanno avuto il rinnovo del contratto.

GIORDANO, IDV: dichiara di non essere soddisfatto della risposta e in proposito chiede da parte dell'Assessorato competente un maggiore controllo sulla legittimità dei provvedimenti emessi dai Responsabili dei nosocomi al fine di salvaguardare l'esigenza dei malati a migliori prestazioni.

PRESIDENTE: non essendovi altre interrogazioni all'ordine del giorno, dichiara conclusa la seduta.

I lavori terminano alle ore 11.42.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

28 luglio 2010

**RESOCONTO INTEGRALE N. 10
DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 28 LUGLIO 2010**

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Question Time**

Inizio dei lavori ore 11.15

PRESIDENTE: Diamo inizio ai lavori del question time. La prima interrogazione è a firma del Consigliere Giordano Eduardo che rimandiamo alla fine delle interrogazioni, per alcune questioni tecniche.

Ricordo che ai sensi dell'articolo 79 bis del Regolamento interno, i Consiglieri proponenti hanno la facoltà di illustrare l'interrogazione per non più di un minuto. A ciascuna delle interrogazioni presentate risponde il rappresentante della Giunta per non più di tre minuti. Successivamente l'interrogante o altro Consigliere del medesimo Gruppo ha il diritto di replicare per non più di due minuti.

Passiamo alla seconda interrogazione.

Registro generale n. 11 – Insufficienza renale cronica - a firma del Consigliere Anna Petrone, del Gruppo consiliare del Pd, già distribuita in Aula.

Cedo la parola al proponente, Consigliere Anna Petrone.

PETRONE (PD): Buongiorno, signor Presidente. La mia interrogazione verte sull'insufficienza renale cronica.

Mi rivolgo a lei in qualità di Commissario, di Vice Presidente della Commissione sanità per chiederle quanto segue: revoca immediata del decreto n. 17 del 24.03.2010, con la quale si è deciso di sospendere l'erogazione a carico del Servizio sanitario nazionale dei prodotti aproteici.

Questo oltre ad un grave danno economico per le famiglie dei pazienti, risulterebbe anche un aggravio della spesa economica, poiché il costo dei prodotti aproteici, molte volte non può essere sostenuto dalle famiglie, e questo provoca un grave danno a carico della salute e porta ad un più veloce caso di dialisi. Grazie.

PRESIDENTE: Dò la parola all'Assessore Nappi per la risposta.

NAPPI, Assessore: Comunico che il Presidente della Giunta regionale Stefano Caldoro è assente perché impegnato a Roma nella Conferenza Stato-Regioni.

Con riferimento all'integrazione in oggetto, si forniscono i seguenti elementi per la formulazione della risposta. Con decreto n. 17 del 24 marzo 2010, il commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro del settore sanitario, nominato con deliberazione del Consiglio dei Ministri il 24 luglio 2009, ha disposto la sospensione gratuita dei prodotti dietetici alle patologie con insufficienza renale cronica da parte delle Aziende Sanitarie Locali.

L'adozione del provvedimento si è resa necessaria per le seguenti motivazioni: rispettare il divieto imposto all'articolo 1, comma 174 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come modificata da ultimo dall'articolo 2, comma 76, della legge 191 del 23 dicembre 2009, che tra l'altro, pone a carico delle Regioni in situazioni di squilibrio economico e finanziario, il divieto di effettuare spese non obbligatorie;

attuare le misure previste dal piano di rientro del disavanzo regionale, ai sensi della delibera di Giunta regionale Campania n. 460 del 20 marzo 2007;

assicurare il puntuale rientro del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2011, definizione dei livelli essenziali di assistenza, che non prevede l'inclusione dei prodotti dietetici per pazienti affetti da insufficienza renale

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrare

IX Legislatura

28 luglio 2010

cronica, tra quelli da erogare a carico del Servizio Sanitario Nazionale, attuare misure volte a garantire l'appropriatezza dell'offerta, presupposto indispensabile per conseguire il rientro del disavanzo;

assolvere agli adempimenti regionali (lettera y) - LEA aggiuntivi, ai sensi dell'articolo 1 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, del 1.4 del Patto per la salute del 28 settembre 2006, ai fini dell'accesso all'incremento delle risorse finanziarie a carico del bilancio dello Stato;

adempiere a quanto sollecitato al tavolo di verifica e monitoraggio delle Regioni in piano di rientro, istituito ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, ed espressamente riportato nei verbali delle riunioni di verifica del 15 settembre 2008, 28 gennaio 2010 e 24 marzo 2010;

adempiere a quanto previsto dalla delibera del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010, punto h), provvedimenti di sospensione degli atti e provvedimenti in contrasto col piano di rientro, compresi quelli di cui alla lettera c), della delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2009, in ottemperanza alla quale il commissario ad acta ha adottato il decreto 17.

Si evidenzia che le motivazioni del decreto 17 risiedono tutte sul principio della appropriatezza e sulla necessità di evitare di porre a carico del Servizio sanitario nazionale spese non legittimamente imputabili, in quanto quelle in argomento sono da considerarsi prestazioni extra LEA, che ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) dell'intesa 23 marzo 2005 possono essere sostenute solo se finanziate con specifiche fonti di finanziamento non a carico del Servizio sanitario nazionale.

PRESIDENTE: Dò la parola al Consigliere Anna Petrone per la replica.

PETRONE (PD): Io credo che dobbiamo porre attenzione a questo tema, anche e soprattutto in un momento di crisi e di

rientro della spesa sanitaria, perché come lei vede dalla mia domanda di question time, le ho spiegato che arrivando a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, l'erogazione di prodotti apoteici potrebbe allungare i tempi di dialisi, che costano ancora di più al Sistema Sanitario Regionale, quindi io credo che sia opportuno che noi in un momento in cui la sanità non è garantita, dobbiamo garantire almeno quelle spese di assistenza alle famiglie che già sono sovraccaricate da enormi problemi.

PRESIDENTE: Passiamo all'interrogazione successiva.

Registro generale n. 12 – Istituto zooprofilattico sperimentale per il Mezzogiorno di Portici. Pubblicazione avviso per lo svolgimento di una selezione per soli titoli per il conferimento dell'incarico di direttore dell'Istituto - a firma del Consigliere Carlo Aveta del Gruppo consiliare (Misto - La Destra), già distribuito in Aula.

La parola al Consigliere Carlo Aveta.

AVETA (Misto – La Destra): Brevemente, nel luglio 2006 il commissario Antonio Limone, dell'Istituto zooprofilattico licenziò il dottor Domenico Fenizia. Nel dicembre 2008, con una sentenza di primo grado del Tribunale del lavoro di Napoli, è stata disposta la riassunzione immediata del dottor Fenizia, nonché il riconoscimento degli stipendi non goduti e dei contributi previdenziali.

Al momento il dottor Fenizia non è mai stato riassunto. La settimana scorsa, il commissario Limone ha pubblicato un avviso per la selezione e il conferimento dell'incarico di direttore per l'Istituto zooprofilattico, quindi non adempiendo alla sentenza del Tribunale di Napoli.

Chiedo quindi, con questa interrogazione, di accertare eventuali responsabilità del dottor Limone di nominare un direttore generale, visto che c'è un commissario da

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrare

IX Legislatura

28 luglio 2010

dieci anni, che è proprio il dottor Limone, e di verificare in che modo si può ottemperare alla sentenza di primo grado che è esecutiva, e di revocare eventualmente l'avviso per la selezione pubblicato da una settimana anche sul sito dell'Istituto zooprofilattico.

PRESIDENTE: Dò la parola all'Assessore Nappi per la risposta.

NAPPI, Assessore: Io rispondo sempre in sostituzione del Presidente che è Roma.

Con riferimento all'interrogazione, segnalo che la vicenda, come è noto, trae origine dalla segnalazione inviata dal Sottosegretario di Stato, in ordine ad alcuni comportamenti tenuti dal dottor Fenizia, circostanza che ha determinato la necessità per il Commissario Straordinario dell'Istituto, di assumere iniziative ritenute idonee al ripristino della corretta gestione delle funzioni di direzione dell'Istituto ed a garantire il buon andamento dell'attività dell'Ente.

Il commissario dell'Istituto zooprofilattico si è conformato al parere favorevole al recesso del rapporto di lavoro formulato dal Comitato dei garanti, organo previsto dal CCNL della dirigenza medica, n. 98/2001, che ha il compito di esprimere parere obbligatorio e vincolante sulle proposte di recesso avanzate dagli Enti di appartenenza dei dirigenti. La questione relativa alla legittimità del licenziamento risulta ancora sub iudice, atteso che la sentenza di cui si discute è stata tempestivamente e ritualmente impugnata dall'Istituto, con ricorso in appello, la cui udienza si terrà il prossimo 22 marzo 2011.

Per quanto attiene alla nomina del nuovo direttore dell'Istituto zooprofilattico del Mezzogiorno sarà cura della Presidenza approfondire l'argomento, anche in relazione al procedimento di selezione pubblica che è stato avviato.

AVETA (Misto – La Destra): Quindi, non resta che attendere lo svolgimento, secondo

quello che apprendo, dell'ulteriore grado di giudizio relativamente al contenzioso avviato dal dottore Fenizia. Così come, per quanto concerne la revoca del bando, a questo punto la Giunta farà approfondimenti. Mi rendo conto che è difficile riuscire a dare delle risposte definitive ad una richiesta di question time presentata alle ore 14 del giorno prima; quindi resto in attesa, anche nelle prossime settimane, delle verifiche. Grazie.

PRESIDENTE: Passiamo all'interrogazione successiva.

Registro generale n. 13 – Problematiche afferenti i centri di salute mentale di Villa di Briano ad Aversa - a firma del Consigliere Gennaro Oliviero del Gruppo PSE, già distribuita in Aula.

Dò la parola al Consigliere Gennaro Oliviero

OLIVIERO (PSE): Abbiamo sempre il piacere di avere con noi l'Assessore Nappi, questo ci conforta. Ha tolto il posto a Valiante, è vero Presidente Lonardo?

Premesso che le molteplici difficoltà che attraversa oggi il comparto della sanità campana in riferimento ai tagli che saranno previsti all'interno del nuovo piano di rientro della rete ospedaliera, portano alla luce situazioni che potrebbero arrecare serio pregiudizio al diritto alla salute, ex articolo 32 della Costituzione.

Gli infermieri del Centro Salute Mentale di San Cipriano d'Aversa, con sede presso la struttura dell'ASL ubicata in via Buonarroti, sono sottoposti a continui cambiamenti di turni, e con i disagi derivanti da sostituzioni che sono costretti ad affrontare interscambiandosi con la struttura CSM con sede in Villa di Briano.

Atteso che gli infermieri, oltre a lavorare in condizioni di scarsa sicurezza non rientrano a coprire i turni presso le due sedi, a tutto danno degli utenti, con ulteriore rischio di soppressione di terapie territoriali, sarebbero

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrato

IX Legislatura

28 luglio 2010

previste diciassette unità infermieristiche al posto delle attuali dodici.

Molto spesso il personale è costretto a lavorare con una sola unità infermieristica per turno, nonostante la legge e gli accordi sindacali prevedano, nelle case di unità operativa di salute mentale, un minimo di tre infermieri.

Gli operatori del CSM di San Cipriano d'Aversa, durante l'orario di servizio devono occuparsi non soltanto di venticinque utenti medi frequentanti il centro diurno, ma anche delle terapie ambulatoriali e delle terapie territoriali e di informatizzare le prestazioni espletate, delle varie emergenze diurne, sia presso il centro di crisi del reparto che domiciliari. Come se non bastasse devono anche assistere e rispondere alle telefonate per tutta la struttura.

Si interroga, pertanto, il Presidente Caldoro per sapere se la struttura di Villa di Briano, disposta su più livelli, risponda alle vigenti normative di sicurezza e se i due centri vadano considerati come singola unità o come due distinti Centri di Salute Mentale. Una logica, la seconda, protrattasi per oltre dieci anni, che ha tenuto in servizio oltre venti infermieri per ogni CSM, sottraendo risorse umane a servizi per i quali andrebbe richiesto ulteriore personale. Si interroga per sapere se non sia il caso che i due CSM vengano unificati in un'unica struttura, ottimizzando in tal modo le risorse, effettuando così, anche un risparmio per i contribuenti. Per meglio rispondere alle esigenze di altre strutture, bisogna riconsiderare il canone di locazione della sede di Villa di Briano, e cercare di riorganizzare il servizio dei due staff medici.

PRESIDENTE: Dò la parola all'Assessore Nappi per la risposta.

NAPPI, Assessore: Con riferimento all'interrogazione del Presidente del Gruppo, onorevole Gennaro Oliviero, si

precisa che: in considerazione della natura prettamente territoriale delle questioni, che sono state poste e della necessità, in definitiva, di una valutazione sull'organizzazione strutturale e funzionale delle due strutture interessate, allo scopo di raccogliere tutti gli elementi informativi minimi necessari per considerare e prendere in esame le criticità che sono state rappresentate, la Presidenza richiederà con urgenza un incontro con i responsabili istituzionali e territoriali interessati, quindi ASL, CSM, responsabili di strutture, con obbligo di relazione scritta, o a voce degli stessi, entro un tempo massimo di sette/dieci giorni, allo scopo di delineare in particolare la possibilità di proposte di riorganizzazione suggerite, e soprattutto di quanto queste possano essere ricomprese nelle attività di CSM di Villa di Briano e di San Cipriano d'Aversa, in coerenza con le disposizioni programmatiche, contenute nel piano di rientro dal disavanzo che è attualmente pendente.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Oliviero per la replica.

OLIVIERO (PSE): La risposta è rinviata e fra dieci giorni darete una risposta sul risultato dei vostri incontri. Assessore Nappi, però anche in merito all'interrogazione dell'altra volta, che riguardava sempre gli interventi sociosanitari all'interno delle ASL, su cui la Regione è molto attenta non vi è stata risposta e di fatto hanno man mano sono stati soppressi i servizi. Io parlo dei budget di cura. La Giunta regionale è attenta, però poi alla fine i direttori di distretto li stanno sopprimendo, trasferendo i budget di cura nelle Residenze Sanitarie Anziani, e ciò determina ulteriore aumento della spesa sanitaria. Questo è la verità: una cosa è che tu fai il budget di cura, una cosa che tu lo metti in una RSA, ti costa di più.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

28 luglio 2010

Chiedo se potete verificare! La risposta favorevole della Giunta regionale è disattesa poi dai livelli sanitari territoriali.

NAPPI, Assessore: Rispondo alla replica del Consigliere Oliviero. Per quanto riguarda l'interrogazione di questa mattina, la risposta fornita è che immediatamente sia attuata la verifica per capire se è compatibile con il quadro complessivo del piano di rientro, quindi non è una risposta, è una presa in considerazione immediata di una questione. C'è la necessità di fornire una valutazione tecnico-operativa, ovviamente collegata anche alla tempistica di richiesta.

Per quanto riguarda invece la questione sollevata in precedenza, ugualmente si è avviata la verifica. Si prende atto dell'indicazione di stamattina, la trasmetterò al Presidente della Giunta perché si faccia un ulteriore esame, in relazione a quanto da lei sostenuto.

Passiamo all'interrogazione successiva.

Registro generale n. 14, interrogazione a firma della Consiglieria Mafalda Amente. Doveva rispondere l'Assessore Romano, che ha chiesto, cortesemente, alla Consiglieria proponente, di discuterla nel prossimo question time, in quanto sono sopraggiunti a lui impegni istituzionali improrogabili. Ne discuteremo quindi nel prossimo question time.

Passiamo all'interrogazione successiva.

Registro generale n. 15 – Consulenze ARLAS (Agenzia regionale lavoro e scuola) - a firma del Consigliere Ugo De Flaviis del Gruppo consigliere Popolari Udeur già distribuita in Aula.

Concedo la parola al Consigliere Paola Raia, cofirmataria dell'interrogazione.

RAIA (PDL): Grazie, Presidente. Gentile Assessore, dall'esame del sito istituzionale dell'ARLAS, si apprende la pubblicazione di tre avvisi a firma del Direttore generale dell'Ente, dottor Francesco Girardi, con il quale si ricercano ulteriori tre consulenti da

nominare per attività dell'Ente, con proposte di curricula da far pervenire entro il 3 agosto 2010, i quali si andrebbero a sommare all'indefinito numero di cui l'Agenzia in oggetto già dispone.

In data 21 luglio 2010 è stata pubblicata la legge regionale n. 7 del 2010, la quale fra l'altro prevede un primo riordino dell'organizzazione dell'ARLAS, stabilisce l'istituzione di nuovi organi e che quelli precedenti restino in carica soltanto per l'ordinaria amministrazione. Ad avviso degli scriventi, la nomina di consulenti fuoriesce dall'ambito dell'ordinaria amministrazione. In ogni caso, in un momento di particolare difficoltà della Regione Campania, e di fronte alla grave crisi finanziaria dell'Ente, se non altro è inopportuno nominare ulteriori consulenti. Chiediamo se l'Assessore al lavoro e alla formazione è a conoscenza dell'iniziativa, se la condivide, se la ritiene legittima e quali misure intende adottare.

NAPPI, Assessore: Innanzitutto preciso che l'iniziativa è stata intrapresa autonomamente dal direttore generale dell'ARLAS, non ne ero a conoscenza. Immediatamente, appreso della circostanza, ho fatto una verifica sul sito, dove effettivamente risulta pubblicato un avviso che riguarda una non meglio specificata procedura telematica per il conferimento di tre incarichi di collaborazione a supporto del gruppo di studio sull'impatto della riforma dell'istruzione superiore e sulle opzioni di intervento del sistema scolastico campano, eccetera, che attiene conferimenti di incarichi di consulenze per il costo di 20 mila euro per ciascuno dei soggetti incaricati per sei mesi.

Preciso, altresì che ho immediatamente scritto al direttore generale dell'ARLAS, evidenziando che l'atto non è rispondente, a mio avviso, all'ordinaria amministrazione, con l'entrata in vigore della nuova legge. È quello l'ambito nel quale può intervenire

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrale**IX Legislatura**28 luglio 2010*

l'esercizio dell'attività da parte del direttore generale. Ho anche invitato gli organi dell'ARLAS, in seduta di controllo, ad assumere i provvedimenti di revoca da me richiesti e quindi, verificare se ciò è avvenuto. Come Assessorato, colgo l'occasione per segnalare che, gli uffici dell'Area generale 17 hanno chiesto, da tempo, al direttore generale dell'ARLAS, di avere indicazioni sul numero dei consulenti che risultano operanti presso questa Agenzia. L'unico dato che noi possediamo è quello riscontrabile sul sito, perché non è stata data risposta alla nostra richiesta. Risultavano utilizzati, qualche tempo fa, 83 consulenti, oggi ne risultano 84. Non abbiamo ulteriori elementi se non quelli di cui alle delibere di Giunta, relative alla verifica di questo tipo di attività. L'ARLAS rientra fra gli Enti che non hanno dato riscontro e nemmeno ad una sollecitazione pervenuta da parte dell'Assessorato al bilancio.

Ulteriormente, se la situazione si dovesse protrarre, io mi riservo di sottoporre alla Giunta l'avvio dei provvedimenti di cui all'articolo 4 della legge 14/09 che prevede l'assunzione di provvedimenti di tipo amministrativo e anche contabile, perché non condividiamo come Giunta regionale, e in particolare come Assessore al lavoro, la proliferazione di contratti di consulenza, sia perché c'è un problema di compatibilità con il decreto legislativo n. 78, sia perché c'è un problema oggettivo di contrazione di queste risorse, non strettamente necessitate, che diventano ancora più difficile da giustificare in un momento di gravissima crisi della Regione Campania. Ci attiveremo, quindi, in tal senso, e attendiamo riscontri per poterne riferire anche agli interroganti.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Raia per la replica.

RAIA (PDL): Io e il collega De Flaviis siamo molto soddisfatti della risposta

dell'Assessore, ma ci riteniamo comunque insoddisfatti del comportamento del dirigente. Grazie.

PRESIDENTE: Passiamo all'interrogazione successiva.

Registro generale n. 10 – Deficit funzionale all'ospedale di Aversa - a firma del Consigliere Eduardo Giordano, del Gruppo consiliare Italia dei Valori, già distribuito in Aula. La parola al proponente.

GIORDANO(IDV): Buongiorno. Ringrazio prima di tutto l'Assessore Nappi per la disponibilità a risposte che ovviamente esulano dalla propria competenza specifica, ma è una disponibilità che consideriamo di buon grado.

L'interrogazione è nata in relazione a ciò che sta accadendo all'ospedale di Aversa, dove è stata accorpata l'area di Medicina d'Urgenza, il reparto di Medicina Generale e U.O.S.D. di Chirurgia con Otorino. Questo ha determinato ovviamente un grosso deficit funzionale in special modo a Medicina Generale ed in parte Otorino. Va considerato che la Medicina d'urgenza secondo il nuovo piano di Zuccatelli non viene più compreso. Quindi, non si riesce a comprendere come mai ci siano questi accorpamenti, che sono anche in difformità con il piano di rientro sanitario.

Un altro punto di criticità di questo nosocomio, che è di estrema importanza nell'area aversana, specialmente in Terra di lavoro, è quello del pronto soccorso.

Faccio presente che vi è un deficit cronico di personale, e vi sono sanitari che sono esentati da turni notturni, per cui si provvede a coprire i turni di pronto soccorso con sanitari di altri reparti. Questo impedisce agli altri reparti di poter a loro volta completare i turni, lasciando sguarniti i servizi notturni, e questo ovviamente con grave pregiudizio per la salute delle persone e dei pazienti ivi ricoverati. Questo rappresenta una grave responsabilità di tipo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

28 luglio 2010

medico-legale in caso di urgenza, nei reparti rimasti scoperti di turno.

Vogliamo appunto sapere quali siano i provvedimenti che la Signoria vostra volesse intraprendere in merito.

PRESIDENTE: Dò la parola all'Assessore Nappi per la risposta.

NAPPI, Assessore: Dagli accertamenti fatti eseguire all'esito dell'interrogazione proposta risulta che presso l'ospedale Moscati di Aversa, l'unità operativa di Medicina d'Urgenza e il reparto di Medicina Generale afferiscono strutturalmente a un solo direttore, dottoressa Araucci, non un unico organico, di conseguenza non risponde al vero che l'UOSD di chirurgia risulti accorpata alla Medicina d'Urgenza.

Il direttore sanitario ha semplicemente disposto una turnazione di tutto il personale medico e chirurgico al fine di garantire la copertura di due medici per il periodo estivo. Non risulta documentata sinora una significativa carenza di personale infermieristico ausiliare. L'ASL di Caserta ha espletato più avvisi pubblici per stipulare contratti di personale medico da assegnare al presidio, e tutti i contrattisti medici in servizio hanno avuto il rinnovo del contratto. La ASL ha pure comunicato di non aver mai disposto trasferimenti di personale dal pronto soccorso, ma che esiste un consistente numero di dipendenti medici con inidoneità ed esoneri vari.

Per risolvere carenze di personale l'ASL ha presentato alla struttura commissariale un piano di ristrutturazione dei presidi ospedalieri, prospettando una redistribuzione delle risorse umane, in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza del suddetto nosocomio.

La soluzione proposta è stata valutata in sede di predisposizione del piano di riassetto della rete ospedaliera, approvato con decreto commissariale 42 del 14 luglio 2010.

PRESIDENTE: Dò la parola al Consigliere Giordano per la replica.

GIORDANO (IDV): Non mi ritengo soddisfatto, anche perché nella risposta si parla di accorpamento di Area Chirurgica, invece noi parliamo di Area di Medicina Generale accorpata ad Area di Medicina d'Urgenza. A noi risulta che vi è effettivamente un turno per far ruotare tutti quanti i medici, però rimangono scoperti dei reparti durante la notte. Io potrei anche dire che recentemente sono stati fatti anche dei contratti a medici di emotrasfusioni, contratti di secondo livello per reparti che neanche esistono e ciò mi è stato riferito questa stamattina.

Prendo sicuramente per buono quello che mi dice l'Assessore Nappi, ma ritengo che un maggior controllo da parte dell'Assessorato preposto, o meglio, da parte del nostro Presidente Caldoro, o chi per esso, su questi provvedimenti che vengono presi nei nosocomi, sia d'obbligo al fine di una migliore prestazione resa ai pazienti dei nostri presidi ospedalieri.

PRESIDENTE: Prima di chiudere la seduta volevo ricordare ai colleghi Consiglieri che hanno firmato la presenza, che alla seduta successiva si deve firmare di nuovo. Non è tanto obbligatorio per il question time, ma per la seduta successiva. Grazie.

I lavori terminano alle ore 11.42.